

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

DETERMINAZIONE

N. G13162 del 09/11/2016

Proposta n. 15990 del 25/10/2016

Oggetto:

Proroga della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, espressa con provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto "Complesso Fonte Appia parco tematico commerciale in Via Appia Nuova km. 14,00, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Fonte Appia in Via Appia Nuova km. 14,00". Proponente: Soc. Appia Commerciale S.r.l. Registro elenco progetti n. 80/2011.

OGGETTO: Proroga della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, espressa con provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto “*Complesso Fonte Appia parco tematico commerciale in Via Appia Nuova km. 14,00, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Fonte Appia in Via Appia Nuova km. 14,00*”. Proponente: Soc. Appia Commerciale S.r.l.
Registro elenco progetti n. 80/2011.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n. 16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n. 145, recante “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B” con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini.

Vista la Direttiva del Segretario generale prot. n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”.

Vista la Determinazione n. G08245 del 18/07/2016 avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva del Segretario generale prot. 370271 del 13/07/2016 riguardante l'organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” della Direzione regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”.

Visto l'Atto di Organizzazione n. G08509 del 26/07/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità dell'Area “Affari generali”, dell'Area “Valutazione d'Impatto Ambientale” e dell'Area “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini.

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti", Ing. Flaminia Tosini.

Visto l'Atto di Organizzazione n. G08508 del 26/07/2016 con il quale viene delegata l'Ing. Flaminia Tosini ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti", in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della medesima Direzione;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone.

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e ss.mm.ii".

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili".

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Preso atto che la Società Appia Commerciale S.r.l. in data 02/03/2011 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Complesso Fonte Appia parco tematico commerciale in Via Appia Nuova km. 14,00, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Fonte Appia in Via Appia Nuova km. 14,00*" depositando presso l'autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, nonché presso la Provincia di Roma ed il Comune di Roma, come risulta dall'avviso pubblicato a mezzo stampa, copia degli elaborati di progetto e dello studio ambientale.

Considerato che sul progetto in esame è stato emesso provvedimento di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, con prot. n. 408648 del 20/09/2011.

Preso atto che con nota del 14/09/2016, acquisita con prot. n. 465952 del 19/09/2016, la Società Appia Commerciale S.r.l. ha richiesto una proroga di 36 mesi della validità del provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011, depositando la sotto elencata documentazione:

- Relazione Tecnica – Verifica dei mutamenti che hanno interessato l'area di intervento e la zona circostante ad essa, per le diverse componenti legate alla valutazione d'impatto ambientale;
- All. 1 – Tavola 1 – Stralcio CTR; catastale; PRG; PTPR; Planimetria generale ante operam;
- All. 2 – Tavola 3 – Calcoli urbanistici e piante post operam;
- All. 3 – Tavola 4 – Prospetti e sezioni post operam;
- All. 4 – Allegato 13 – Layout parcheggi con indicazione dei flussi pedonali e carrabili.

Preso atto che nella richiesta di proroga, la Società Appia Commerciale S.r.l. ha addotto le seguenti motivazioni:

- *le particolari difficoltà evidenziate nel campo immobiliare, negli ultimi anni, dovute alla forte contrazione del prezzo del mercato degli immobili e dei terreni edificabili, ha comportato una continua traslazione dell'attivazione dell'intervento, questo, pur essendo, il progetto, approvato da parte del Comune di Roma;*
- *che, oggi, l'attivazione dell'intervento consentirebbe di garantire i livelli occupazionali sia in fase di realizzazione che durante la fase di esercizio con ricadute positive sugli aspetti socio-economici, soprattutto sulla popolazione locale, tematica non garantita da un'eventuale attuazione negli anni precedenti.*

Preso atto della documentazione allegata dalla quale risulta che le dinamiche territoriali e ambientali dell'area di intervento e della zona limitrofa sono rimaste invariate infatti “ *il quadro programmatico dettato dalla pianificazione di settore e sovracomunale che regolano l'area in esame è rimasto immutato, considerata che per l'area circostante l'intervento, essendo caratterizzata dalla grandi infrastrutture, come l'aeroporto di Ciampino, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Regione Lazio, la Via Appia e il G.R.A., e localizzata a pochi centinaia di metri dal Parco dell'Appia Antica, non si è verificato un aumento di consumo di suolo facendo rimanere invariato lo skiline della zona di interesse, considerato gli effetti positivi nella componente socio-economica che si avrà sia in fase di cantiere che durante la fase di esercizio del Parco tematico commerciale, si ritiene che ad oggi le condizioni legate alla Valutazione d'Impatto Ambientale sono rimaste pressoché invariate rispetto alla data di pronuncia della stessa avvenuta il 20/09/2011 con parere favorevole*”.

Ritenuto che gli aspetti programmatici, progettuali ed ambientali dell'intervento non hanno subito significative modificazioni, dalla data di rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale, tali da determinare effetti significativi e negativi sull'ambiente.

Ritenuto che la richiesta di proroga del provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011 risulta essere stata formulata nel rispetto dei termini di 5 anni previsti dall'art. 26 c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che risulta ammissibile l'accoglimento della richiesta della Società Appia Commerciale S.r.l. di proroga per 36 mesi della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, emanata con provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011;

D E T E R M I N A

di accogliere la richiesta della Società Appia Commerciale S.r.l. di prorogare per 36 mesi la validità del provvedimento prot. n. 408648 del 20/09/2011 inerente la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto “*Complesso Fonte Appia parco tematico commerciale in Via Appia Nuova km. 14,00, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Fonte Appia in Via Appia Nuova km. 14,00*”, decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento;

di stabilire che le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A. prot. n. 408648 del 20/09/2011, dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Ufficio V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione alla Proponente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale ed a Roma Capitale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di comunicare che una copia della documentazione depositata dovrà essere ritirata dalla proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A. della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini